

LA MIA SUPERSCUOLA!

Da quando non vado più a scuola ma fare scuola è stare davanti allo schermo di un cellulare o di un computer è stato difficile per me dire "ok ora mi metto di impegno anche se i professori e i compagni e amici li vedo su uno schermo. Ci sarà modo poi di rivederci dal vivo".

Le giornate ora sono noiose; quelle volte che mi diverto un po' di più è quando studio o faccio i compiti; a volte "gioco" con mio fratello che ha 12 anni e fa la prima media, mi diverto a fargli i compiti e lo metto alla prova quando lui dice "sì ho studiato", ma alla fine vedo che non è vero perché non risponde alle domande che gli faccio.

Le canzoni che ascolto molto a casa quando mi annoio sono tutti i dischi dei cantanti di Amici 19, cioè Jacopo Ottonello, Gaia Gozzi, Javier, Nicolai, Nyv, Francesco, Giulia Molino e altri. Quella che mi rappresenta di più è la canzone "Se parlo di te" del disco di Jacopo.

Con la quarantena ho capito come stare un po' di più con la mia famiglia, perché prima andavo a correre, a nuotare, andavo molto da mia nonna e a trovare in cimitero mio nonno e mia zia e facevo nuove amicizie stando fuori con i compagni di classe.

L'unica cosa che ho continuato a fare sia prima che dopo la quarantena è usare il cellulare: sto sui social tipo instagram, facebook e whatsapp. Il social migliore secondo me sono 1) WhatsApp perché ho i gruppi di classe e gli amici... e 2) instagram perché ci sono gli stessi gruppi di amici che seguo e mi seguono.

Con questa quarantena mi manca molto la scuola, i compagni di classe e i professori.

Se i ragazzi di terza media che devono andare in prima superiore mi chiedessero come è andato quest'anno, mi verrebbe da dire benissimo anche se abbiamo fatto pochissimi mesi di scuola e la maggior parte in videolezione. Ma non auguro a nessuno di rifare un altro anno in videolezione o di non rivedere i professori e i compagni di classe, soprattutto quando ti affezioni alla scuola e un po' alla città (che in questo caso è la magnifica Venezia).

In tutti gli anni di scuola che ho passato alle elementari i compagni erano antipatici: quelli delle medie mi lasciavano sempre da sola anche se io provavo ad andare con dei gruppi di amici, loro mi lasciavano lo stesso da sola. Fortunatamente quest'anno ho iniziato a fare amicizie e qualche volta mi chiedono anche di andare fuori con loro...

Spero che si vada a scuola il più presto possibile. Un saluto

Valentina Grazioso, 1E V. Corner Sociosanitario

